

Codice A2104C

D.D. 28 luglio 2025, n. 188

Accordo per la Coesione tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri e la Regione Piemonte FSC 2021-2027. Affidamento a IRES Piemonte delle attività di assistenza tecnica inerenti alla redazione delle relazioni semestrali di attuazione degli interventi e delle linee di azione, alle analisi e agli approfondimenti sulla programmazione FSC 2021-2027. CUP J69B24000240001 (CIG B7B67716AE). Importo complessivo Euro 302.226



ATTO DD 188/A2104C/2025

DEL 28/07/2025

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A2100B - COORDINAMENTO POLITICHE E FONDI EUROPEI

A2104C - Programmazione negoziata

OGGETTO: Accordo per la Coesione tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri e la Regione Piemonte FSC 2021-2027. Affidamento a IRES Piemonte delle attività di assistenza tecnica inerenti alla redazione delle relazioni semestrali di attuazione degli interventi e delle linee di azione, alle analisi e agli approfondimenti sulla programmazione FSC 2021-2027. CUP J69B24000240001 (CIG B7B67716AE). Importo complessivo Euro 302.226,94 (o.f.i.). Registrazioni contabili per Euro 131.239,06 sul capitolo di entrata 24850 e sul capitolo di spesa 137020 del bilancio finanziario 2025-2027. Annotazioni contabili per Euro 170.987,88 sul capitolo di entrata 24850 e sul corrispondente capitolo di spesa 137020 per le annualità dal 2028 al 2031.

Premesso che:

il Decreto-legge n. 124 del 19 settembre 2023 recante “Disposizioni urgenti in materia di politiche di coesione e per il rilancio dell'economia nelle aree del Mezzogiorno del Paese” (di seguito “Decreto-legge Sud”), pubblicato in Gazzetta Ufficiale in data 19 settembre 2023:

- definisce le regole per la programmazione e l'utilizzazione delle risorse del Fondo Sviluppo e Coesione (FSC), la realizzazione degli interventi a valere sulla disponibilità del Fondo per il periodo 2021-27 e la gestione degli interventi cofinanziati dall'Unione Europea, dalla programmazione complementare e dallo stesso Fondo Sviluppo e Coesione;

- all'articolo 1, comma 1, lettera d), prevede che gli obiettivi di sviluppo da perseguire, attraverso la realizzazione di specifici interventi, anche con il concorso di più fonti di finanziamento, vengono individuati in Accordi per la coesione;

- all'articolo 1, comma 1, lettera e), sancisce, tra l'altro, che con delibera del CIPESS, adottata su proposta del Ministro per gli affari europei, il Sud, le politiche di coesione e il PNRR, si provvede all'assegnazione in favore di ciascuna Regione, sulla base degli accordi definiti e sottoscritti ai sensi della lettera d), delle risorse finanziarie a valere sulle disponibilità del Fondo per lo sviluppo e la coesione per il periodo di programmazione 2021-2027;

la delibera Cipess n. 79 del 2021 assegna risorse del Fondo di Sviluppo e Coesione 2021-2027 in anticipazione alla Regione Piemonte per un importo di euro 132.013.666,35;

la delibera CIPESS n. 25 del 3 agosto 2023 imputa programmaticamente alle regioni e province

autonome un importo lordo di 32.365.610.895 euro, comprensivo delle risorse già assegnate a titolo di anticipazione disposta per legge o con delibera CIPESS e nello specifico ha imputa alla Regione Piemonte una quota pari a euro 819.569.291,23;

la DGR n. 48-7761 del 20 novembre 2023, successivamente modificata con la DGR n. 30-7794 del 27 novembre 2023, approva, ai sensi del decreto legge n. 124/2023, lo schema di “Accordo per la Coesione”, comprensivo dell’elenco degli interventi con i relativi cronoprogramma e piano finanziario (con durata fino al 31 dicembre 2031), finalizzato a realizzare un programma unitario di interventi sul territorio della Regione Piemonte per lo sviluppo infrastrutturale, economico e sociale del territorio, tramite una strategia di azioni sinergiche e integrate, coordinando e mettendo a sistema le fonti finanziarie europee e nazionali disponibili per la politica di coesione, in un’ottica integrata delle fonti finanziarie, prevedendo di destinare, per le finalità di cui al citato l’articolo 23, comma 1 -ter del decreto-legge n. 152/2021, un importo pari a Euro 170.000.000;

in data 7 dicembre 2023 è stato sottoscritto l’Accordo per la Coesione FSC 2021-2027 tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri e la Regione Piemonte, che prevede all’art. 3, punto 3 una dotazione di risorse, a valere sull’assegnazione ordinaria all’assistenza tecnica a supporto della gestione e attuazione dell’Accordo;

la delibera Cipess n. 27 del 23 aprile 2024 ha assegnato formalmente alla Regione Piemonte le risorse FSC 2021-2027 ai sensi dell’art. 1, comma 178, lettera e) , della legge n. 178 del 2020 e successive modificazioni ed integrazioni e ai sensi del punto 1.3 della delibera CIPESS n. 16 del 2023, imputando sul bilancio dello Stato, a favore della Regione Piemonte, risorse pari a 694.215.368,32 euro;

la DGR n. 24-207 del 27 settembre 2024, in riferimento a quanto indicato nell’Accordo per la Coesione in ordine alle organismi coinvolti nella gestione e attuazione dell’Accordo stesso, fermo restando che il ruolo del Responsabile Unico dell’Accordo continua ad essere svolto dal Direttore della Direzione regionale Coordinamento Politiche e Fondi Europei – Turismo e Sport, nomina come Autorità di Gestione, il Settore regionale “Programmazione Negoziata” e approva con finalità meramente ricognitive, l’Allegato A1bis, B1bis e B2bis quale riformulazione rispettivamente dell’Allegato A1 e degli Allegati B1 e B2 dell’Accordo per la Coesione in cui è presente la linea di azione Assistenza Tecnica FSC 2021 – 2027 con una dotazione di euro 3.980.847,72;

con D.D. n. 308 del 7 ottobre 2024 è stato approvato il documento relativo al Sistema di Gestione e Controllo dell’Accordo per la coesione Regione Piemonte FSC 2021-2027;

la DGR n. 12-841 del 27 febbraio 2025 recepisce, con finalità ricognitive, le modifiche degli Allegati A1, B1 e B2 dell’Accordo per la Coesione, approvate nel rispetto della procedura di cui alla delibera CIPESS n. 27/2024.

Considerato che:

in attuazione della normativa sopra richiamata, il Settore Programmazione negoziata, in qualità di Autorità di Gestione dell’Accordo per la Coesione FSC 2021-2027, necessita di attività di assistenza tecnica finalizzate alle redazioni delle relazioni semestrali di attuazione ai sensi dell’art. 5 comma 2 dell’Accordo per la Coesione (Delibera CIPESS 27/2024), nonché di studi e approfondimenti tematici funzionali all’attuazione e alla valutazione degli interventi finanziati con le risorse FSC 2021-2027;

l’IRES Piemonte è un ente regionale, dotato di personalità giuridica di diritto pubblico e svolge attività di ricerca a supporto della Giunta e del Consiglio regionali, in particolare in materia di programmazione socio-economica, territoriale e di analisi e valutazione delle politiche;

tali attività richiedono una conoscenza ed esperienza consolidata nel supporto alla Regione Piemonte sulle attività di programmazione, attuazione e valutazione, supporto che l’IRES può garantire avendo curato negli anni le fasi di programmazione e analisi del Fondo di Sviluppo e Coesione, attraverso le attività finanziate dall’Accordo di Programma Quadro “Azioni di Sistema” sottoscritto nel 2006 (Deliberazioni CIPE n. 35/2005 e 3/2006), dalla linea Governance e Assistenza Tecnica del PAR FSC 2007-2013 e dal PSC 200-2020; inoltre l’IRES svolge attività di analisi e

valutazione delle politiche pubbliche e ha prodotto numerosi studi nel campo dello sviluppo e la coesione territoriale in Piemonte anche in ragione delle funzioni assegnate all'Istituto con legge regionale n. 3 del 2016 che prevede, tra le altre, attività di ricerca a supporto della Giunta e del Consiglio regionale in materia di programmazione socioeconomica, territoriale e di analisi e valutazione delle politiche;

il Programma di ricerca triennale 2023-2025 dell'IRES Piemonte, approvato dal Consiglio regionale con propria deliberazione n. 303 – 25132 del 14 novembre 2023 prevede tra le proprie attività il supporto alla programmazione regionale collegata a specifici prodotti analitici relativi alla nuova programmazione dei fondi FSC e FESR: "in questo contesto particolare rilievo assume l'attività di analisi a supporto del Fondo Sviluppo e Coesione (ex Fondo Aree Sottoutilizzate), che con la sua dotazione finanziaria alimenta la politica regionale destinata a promuovere interventi per il riequilibrio economico e sociale territoriale inter e infra-regionale".

In funzione di tali premesse, il Settore Programmazione Negoziata, ha avviato con IRES Piemonte una serie di incontri volti all'acquisizione di una proposta operativa per la realizzazione dei servizi sopra indicati.

Valutata la sussistenza delle condizioni legittimanti in merito alla possibilità di procedere all'affidamento diretto di servizi, secondo il modello dell'in-house providing, in favore dell'IRES Piemonte, nel rispetto del diritto dell'Unione europea, della normativa interna, dei termini e dei limiti indicati della legge regionale di istituzione dell'ente (legge regionale 43/1991 e s.m.i.) e delle citate Linee guida, e in particolare di verificare la congruità economica dell'offerta presentata, avuto riguardo all'oggetto e al valore della prestazione e tenuto conto che in caso di affidamento diretto ad IRES Piemonte, gli importi previsti si configurano come finanziamento per attività specifiche, di cui all'art. 24, c. 1a), punto 2 della medesima legge regionale n. 43/1991 e s.m.i.

Tenendo conto delle caratteristiche giuridiche, amministrative e tecniche di IRES Piemonte, e dell'esperienza maturata nell'ambito delle diverse programmazioni del Fondo Sviluppo e Coesione, si ritengono sussistenti le condizioni legittimanti la possibilità di procedere all'affidamento diretto di servizi, secondo il modello dell'in-house providing, in favore di IRES Piemonte.

Dato conto, ai sensi dell'art. 7 D.Lgs. 31 marzo 2023 n. 36, del mancato ricorso al mercato, considerati i vantaggi per la collettività della forma di gestione prescelta, anche in relazione al perseguimento di obiettivi di universalità, socialità, efficienza, economicità, qualità della prestazione, celerità del procedimento e razionale impiego di risorse pubbliche.

In tale contesto, rilevati i vantaggi della scelta sopra evidenziati, il Settore Programmazione Negoziata, in data 1 luglio 2025, ha attivato la procedura per l'affidamento in house tramite la piattaforma Sintel (codice identificativo procedura n. 204329836), in considerazione delle disposizioni previste dal nuovo Codice dei Contratti e dalle correlate FAQ Anac, e in tal luogo ha richiesto con nota n 5095 dell'1 luglio 2025 l'elaborazione di una proposta di offerta tecnico-economica.

L'affidamento è suddiviso secondo le seguenti linee di attività:

- 1) Relazioni semestrali di attuazione degli interventi e delle linee di azione ai sensi dell'art. 5 comma 2 dell'Accordo per la Coesione (Delibera CIPESS 27/2024): supporto alla redazione delle relazioni semestrali di attuazione degli interventi e delle linee di azione, ai sensi dell'art. 5 comma 2 dell'Accordo per la Coesione (del. CIPESS 27/2024), riferite al periodo 1 gennaio -30 giugno e 1 luglio – 31 dicembre, rispettivamente entro il 31 agosto e il 28 febbraio di ciascun anno.
- 2) Analisi e approfondimenti sugli aspetti rilevanti dell'Accordo: realizzazione dei documenti di analisi e approfondimento sugli aspetti rilevanti dell'Accordo, in linea con quanto realizzato e in fase di realizzazione nelle precedenti programmazioni FSC, considerando gli orientamenti del Nucleo per le politiche di coesione (NUPC).
- 3) Approfondimenti tematici e settoriali: realizzazione di approfondimenti tematici e settoriali sulla programmazione FSC 2021- 2027 anche in rapporto agli altri cicli di programmazione e Fsc e agli altri strumenti programmatici affini (Accordi FSC ministeriali).

Il programma di attività si concluderà il 31 dicembre 2031, in coerenza con la conclusione degli prevista per l'Accordo per la Coesione.

L'attività di cui al punto 1 è da intendersi a cadenza semestrale sino alla conclusione del contratto; le attività di cui ai punti 2 e 3 saranno definite da specifici piani in cui verranno indicati oggetto e termini di consegna delle analisi e approfondimenti.

Il corrispettivo a favore di IRES Piemonte sarà corrisposto, a seguito della regolare esecuzione del servizio affidato, secondo il programma di attività e dietro la presentazione di fatture e di una dettagliata relazione delle attività svolte secondo le seguenti scadenze:

- consegna prodotti e servizi di cui al punto 1) entro il 31 marzo ed il 30 settembre di ciascuna annualità sino al 31 dicembre 2031;
- consegna prodotti e servizi di cui al punto 2 e 3 dopo la consegna e la verifica dei relativi prodotti/approfondimenti.

In data 21 luglio 2025 il Settore Programmazione Negoziata ha acquisito la proposta tecnico-economica di IRES Piemonte trasmessa attraverso la piattaforma di e-procurement SINTEL. La proposta, contenente la definizione delle attività e i dei costi per ciascun prodotto, è di seguito dettagliata:

1) Relazioni semestrali di attuazione degli interventi e delle linee di azione ai sensi dell'art. 5 comma 2 dell'Accordo per la Coesione (Delibera CIPESS 27/2024)

In parziale analogia con le esperienze precedenti e con le modalità adottate per i programmi finanziati con fondi europei, anche per l'Accordo per la coesione 2021-2027 è prevista la redazione periodica di rapporti di attuazione. In particolare, l'art 5. dell'Accordo dispone la realizzazione di relazioni semestrali da inviare al Dipartimento per la Coesione entro il 28 febbraio e il 31 agosto di ogni anno. Elaborate sulla base delle indicazioni fornite di recente dal Dipartimento per la coesione, le Relazioni devono dare evidenza dello stato di attuazione degli interventi e delle linee d'azione nonché degli eventuali scostamenti rispetto alle previsioni dei cronoprogrammi procedurali e di spesa, e delle azioni poste in essere per porvi rimedio. All'IRES è richiesto un supporto generale all'elaborazione della Relazione ("Quadro finanziario e attuazione dell'Accordo", "Piano di comunicazione e buone prassi") nonché la predisposizione di un progetto esemplare o buona prassi, in ragione di una ogni Relazione. In considerazione della durata dell'incarico proposto, si tratta pertanto di collaborare alla stesura di 12 Relazioni semestrali e predisporre analogo numero di progetti esemplari/buone prassi.

2) Analisi sugli aspetti rilevanti dell'Accordo

In continuità con quanto realizzato per le precedenti programmazioni FSC, l'attività qui richiesta consiste nella realizzazione di analisi relative a componenti dell'Accordo: specifiche linee di azione o aree tematiche, gruppi di interventi riconducibili ad un ambito di policy o relativi ad aree territoriali circoscritte. L'obiettivo di queste analisi risiede nel mettere in luce, adottando opportune metodologie e chiavi di lettura, diversi possibili aspetti, ad es. i reali percorsi attuativi (evidenziando eventuali ostacoli e le soluzioni per superarli) o le caratteristiche degli interventi realizzati, i prodotti e i risultati conseguiti, la loro ricaduta territoriale, ecc. Al termine di queste analisi possono essere previsti a carico di IRES Piemonte forme di "restituzione pubblica" quali la realizzazione di pubblicazioni e lo svolgimento di iniziative di comunicazione e discussione dei prodotti. Si tratta di approcci già sperimentati in passato (si veda i rapporti e le analisi svolte per i programmi territoriali integrati, gli interventi di difesa del suolo, ecc.). Per questo ambito di attività si propone di realizzare 3 analisi nel periodo coperto dall'incarico che potranno riguardare temi quali lo sviluppo locale, lo sport, i trasporti, la sanità. I contenuti puntuali delle analisi e le modalità di eventuale restituzione pubblica dei risultati saranno concordate all'avvio dei lavori con il Settore Programmazione Negoziata e laddove necessario con le Direzioni competenti per la materia oggetto di approfondimento (tenendo inoltre conto di eventuali futuri orientamenti in materia di FSC del Nucleo per le politiche di Coesione).

3) Approfondimenti tematici e settoriali

In questo settore rientrano attività, per certi versi eterogenee, accomunate dall'obiettivo di rispondere a puntuali esigenze dell'Autorità di gestione FSC. In particolare, potranno rientrare in questo ambito approfondimenti volti a definire con maggiore chiarezza gli obiettivi strategici delle diverse aree tematiche (a supporto della selezione degli indicatori di risultato); analizzare gli strumenti di programmazione dello sviluppo locale, con attenzione alle loro caratteristiche e agli impatti territoriali; esaminare la complementarità tra risorse e misure attivate da piani e programmi diversi (come l'Accordo di Coesione Regionale, gli Accordi FSC ministeriali, il PNRR, i Programmi regionali FESR e FSE+); approfondire le connessioni tra progetti e iniziative riferiti a differenti cicli di programmazione; stimare i tempi di progettazione e attuazione degli interventi e delle opere promosse per affinare le capacità di programmazione, ecc. In quest'ambito si prevede inoltre di realizzare un approfondimento settoriale a supporto dell'attuazione delle linee di intervento "Istruzione e formazione" volta a fornire indicazioni utili per l'elaborazione di progetti strategici di investimento in capitale umano, da sviluppare in coerenza alle scelte di investimento del sistema imprenditoriale regionale e ad integrazione di iniziative finanziate con altri fondi.

Tenuto conto che:

la Legge Regionale 3 settembre 1991, n. 43, così come modificata dalla Legge Regionale 8 febbraio 2016, n. 3, reca la "Nuova disciplina dell'Istituto di ricerche economico e sociali del Piemonte IRES. Abrogazione Legge Regionale 18 febbraio 1985, n. 12";

i compiti istituzionali dell'IRES Piemonte sono, tra gli altri, la redazione della relazione annuale sull'andamento socio-economico e territoriale della regione, articolata anche per ambiti sub regionali, la conduzione di una permanente attività di osservazione, documentazione e analisi sulle principali grandezze socio-economiche e territoriali del sistema regionale e lo svolgimento di studi e approfondimenti riguardo all'analisi e alla valutazione delle politiche pubbliche regionali;

oltre ai predetti compiti istituzionali, declinati all'art. 3 della L.R. n. 43/1991 e s.m.i., l'IRES Piemonte svolge ricerche di settore nell'ambito delle competenze regionali, su incarico degli organi e delle strutture competenti della Regione, dei cui risultati la medesima acquisisce la proprietà esclusiva (art. 3 bis L.R. n. 43/1991 e s.m.i.);

con D.G.R. n. 1-4172 del 14 novembre 2016 e s.m.i. sono state approvate le Linee guida relative all'esercizio del controllo analogo per gli affidamenti diretti in regime di *in house providing* a IRES Piemonte, nel rispetto dell'art. 7 del Decreto Legislativo 36/2023; tali Linee guida integrano gli strumenti del controllo analogo della Regione Piemonte sull'IRES Piemonte già previsti dalla L.R. n. 43/1991 e s.m.i. e dallo Statuto dell'Istituto.

Visto inoltre che:

l'attività di supporto da realizzare, in particolare per quel che riguarda lo sviluppo delle attività di valutazione, è richiamata nel Programma triennale di ricerca dell'IRES Piemonte 2023 -2025 e meglio specificato nella scheda n.6 "Monitoraggio e valutazione del Fondo Sviluppo e Coesione" e 42 "Uso dei dati Open sulle opere e gli appalti pubblici in Piemonte" del Programma annuale di ricerca 2025;

l'IRES Piemonte vanta una consolidata e riconosciuta esperienza nel campo della valutazione, della divulgazione e della realizzazione di attività di monitoraggio e collabora da tempo con il Settore Programmazione Negoziata sulle tematiche di competenza, in particolare sull'analisi delle politiche pubbliche del Fondo di Sviluppo e Coesione.

Ritenuto che l'IRES Piemonte possieda specifiche e peculiari competenze e spiccato orientamento all'analisi delle politiche pubbliche sul territorio piemontese, difficilmente replicabili in maniera organica.

Valutata l'adeguatezza dei contenuti della proposta sopra indicata in cui è contenuto il dettaglio dei costi per attività, prodotto, tipologie di competenze specialistiche e professionalità di livello diverso

(capo progetto, ricercatori senior e junior) necessari per la realizzazione delle attività, nonché la disponibilità dell'Istituto ad assumere l'incarico, per un valore complessivo di Euro 302.226,94 (IVA inclusa al 22%).

Verificata la congruità economica dell'offerta presentata in considerazione del parere positivo espresso dal NUVAL Piemonte e trasmesso alla Direzione Istruzione, Formazione e Lavoro con nota prot. n. 61585 del 02/10/2024 sulla proposta già inviata da IRES Piemonte per le attività di valutazione per gli anni 2024- 2026, del Programma Regionale FSE+ 2021-2027 e la valutazione delle misure PNRR in ambito Lavoro e Formazione, per gli anni 2024-2025.

Verificato inoltre che l'importo proposto da IRES è anche inferiore al costo medio, pari a Euro 402,72, dei lotti facenti parte della Convenzione Consip S.p.A. - Gara a procedura aperta ai sensi del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. per l'erogazione di supporto specialistico e assistenza tecnica alle autorità di gestione e certificazione per l'attuazione dei programmi operativi 2014/2020 - il cui servizio è comparabile per analogia a quello oggetto dell'incarico e che pertanto il rispetto del parametro di tale convenzione garantisce ulteriormente l'Amministrazione in merito alla congruità del servizio richiesto dall'appalto.

Valutata la sussistenza delle condizioni legittimanti per procedere all'affidamento diretto di servizi, secondo il modello dell'in house providing, in favore dell'IRES Piemonte, nel rispetto della Legge Regionale di istituzione dell'ente (L.R. n. 43/1991 e s.m.i.) e delle citate Linee guida relative all'esercizio del controllo analogo per gli affidamenti diretti in regime di in house providing a IRES Piemonte ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. n. 36/2023.

Preso atto dell'offerta economica contenuta nella proposta trasmessa dall'IRES che prevede un costo medio a giornata pari a € 399,56, costo che si attesta al di sotto del costo medio a giornata/persona relativo alle tariffe di aggiudicazione della sopra indicata Convenzione Consip.

Ritenuta pertanto congrua la suddetta offerta, oltre che economicamente più conveniente e idonea rispetto alle finalità stabilite dalle azioni connesse allo sviluppo di servizi di supporto all'attuazione e agli approfondimenti sulla programmazione del Fondo di Sviluppo e Coesione, con particolare riferimento all'acquisizione di risorse specialistiche per l'analisi e la valutazione delle politiche pubbliche.

Dato atto che:

l'interpello dell'Agenzia dell'entrate n. 901-13/2017 ha chiarito che il rapporto conseguente all'affidamento *in house* ad IRES per servizi assimilabili a quelle di cui all'oggetto ha natura "contrattuale";

l'IVA relativa alle fatture emesse da IRES Piemonte è soggetta a scissione dei pagamenti da versare direttamente all'erario ai sensi dell'art. 17 ter del DPR n. 633/1972 (split payment);

per l'affidamento in oggetto è stato acquisito, tramite la piattaforma SINTEL, il codice identificativo di gara (CIG) B7B67716AE associato al CUP J69B24000240001, relativo alla linea di azione Assistenza Tecnica e afferente alla fonte di finanziamento statale FSC 2021-2027;

trattandosi di servizi di natura intellettuale svolti all'esterno della sede del committente, ai sensi dell'art. 26 comma 3-bis del D. Lgs. 81/2008 e s.m.i, non si prevede la redazione del Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali (DUVRI). Nel caso di incontri e riunioni da svolgersi presso la sede della Regione Piemonte, le informazioni sui rischi presenti presso la sede stessa, ai sensi dell'art. 26 c. 1 lett.b), verranno fornite a mezzo della segnaletica presente in loco ed attraverso il personale incaricato che accoglierà il personale dell'appaltatore. Allo stato attuale i costi per la sicurezza, necessari per l'eliminazione o riduzione al minimo dei rischi, derivanti dalle interferenze sono stimati pari a zero.

Tenuto conto che, nel caso di intervenuta disponibilità di convenzioni CONSIP e/o della società di committenza regionale, aventi ad oggetto l'attività di cui alla presente determinazione, che prevedano condizioni di maggiore vantaggio economico, così come previsto ai sensi dell'art. 1,

comma 8, del D.L. 6 luglio 2012 n. 95, come convertito in legge 7 agosto 2012, n. 135, l'Amministrazione si riserva di recedere, in qualsiasi tempo dal contratto, previa formale comunicazione ad IRES con preavviso non inferiore a quindici giorni e previo pagamento delle prestazioni già eseguite oltre al decimo delle prestazioni non ancora eseguite, nel caso in cui IRES si rifiuti di adeguare i prezzi previsti dal contratto stipulato ai predetti parametri migliorativi.

Ritenuto pertanto necessario di:

approvare la proposta tecnico – economica per le attività di assistenza tecnica finalizzate alle redazioni delle relazioni semestrali di attuazione ai sensi dell'art. 5 comma 2 dell'Accordo per la Coesione (Delibera CIPESS 27/2024), nonché analisi e approfondimenti inerenti alla programmazione FSC 2021-2027, presentata dall'IRES Piemonte con nota n. 1279 del 23 luglio 2025, allegato e parte integrante della presente determinazione, contenente una descrizione puntuale delle attività e dei prodotti previsti (Allegato A);

affidare a IRES Piemonte la realizzazione delle attività indicate nella proposta sopra citata per l'importo complessivo di Euro 247.727,00 al netto di IVA al 22% per un valore complessivo di Euro 302.226,94 che trova copertura sulle risorse statali dell'Accordo per la Coesione della Regione Piemonte FSC 2021-2027, capitolo di spesa 137020;

approvare lo schema di contratto allegato e parte integrante della presente determinazione (Allegato B);

stimare la durata del servizio in 70 mesi a decorrere dalla firma del contratto con facoltà di differire il termine di conclusione del servizio a condizioni tecniche ed economiche invariate, a seguito di specifica e motivata richiesta pervenuta al Settore Programmazione Negoziata prima della conclusione del contratto;

approvare l'informativa sul trattamento dei dati personali redatta ai sensi dell'art. 13 GDPR 2016/679 allegata alla presente determinazione come parte integrante (Allegato C).

accertare l'importo di euro 131.239,06 sul capitolo di entrata 24850 (Struttura amm.va responsabile A2104B Programmazione Negoziata) del bilancio finanziario 2025-2027, soggetto debitore Ministero Economia e Finanza, IGRUE, Roma C.F. 80415740580, codice versante 348609, secondo le seguenti annualità:

Euro 17.507,00 annualità 2025

Euro 54.498,62 annualità 2026

Euro 59.233,44 annualità 2027;

procedere agli impegni di spesa sul cap. 137020 del bilancio finanziario 2025-2027, per un ammontare complessivo di Euro 131.239,06 a favore di IRES Piemonte con sede in Via Nizza 18 a Torino, P. Iva 04328830015, cod. 59110, secondo la seguente ripartizione:

Euro 17.507,00 annualità 2025

Euro 54.498,62 annualità 2026

Euro 59.233,44 annualità 2027;

procedere alle annotazioni contabili per la rimanente somma pari a Euro 170.987,88 sulle annualità 2028-2030 sul capitolo di entrata 24850 e sul corrispondente capitolo di spesa 137020, secondo la seguente ripartizione:

Euro 25.346,72 annualità 2028

Euro 68.900,72 annualità 2029

Euro 25.346,72 annualità 2030

Euro 51.393,72 annualità 2031;

Ritenuto altresì necessario, al fine di procedere al pagamento del contributo di gara a favore di ANAC dovuto dalla Stazione Appaltante, ai sensi di quanto previsto dalla Delibera ANAC n. 610 del 29 dicembre 2023:

accertare l'importo di euro 250,00 sul capitolo di entrata 24850 (Struttura amm.va responsabile A2104B Programmazione Negoziata) del bilancio finanziario 2025-2027, soggetto debitore Ministero Economia e Finanza, IGRUE, Roma C.F. 80415740580, codice versante 348609, sull'annualità 2025;

impegnare l'importo di euro 250,00 sul capitolo di spesa 137020 del bilancio finanziario 2025-2027, annualità 2025, a favore di ANAC (cod. beneficiario 297876).

Tenuto conto inoltre che:

le erogazioni a favore di IRES Piemonte saranno effettuate a seguito alla consegna dei prodotti, secondo le scadenze e gli importi indicati nella proposta tecnico – economica trasmessa al Settore Programmazione Negoziata e nello schema di contratto e allegato alla presente determinazione, previa presentazione della relazione sull'attività svolta;

qualsiasi variazione sui tempi di realizzazione delle attività sarà concordata tramite scambio di lettera tra l'Istituto di Ricerca, Area Sviluppo Economico Regionale e Finanza Territoriale, Politiche Regionali e Valutazione e il Settore Programmazione Negoziata.

Qualora per adempiere alle obbligazioni previste dal presente affidamento risulti necessario che IRES Piemonte acceda ai dati personali di soggetti terzi detenuti in banche dati di cui è titolare la Giunta regionale, l'Istituto di Ricerca sarà nominato "Responsabile (esterno) del trattamento", secondo quanto previsto dall'art. 28 del GDPR.

Dato atto che:

- in relazione al principio della competenza potenziata di cui al D.lgs. n. 118/2011 e s.m.i. le somme impegnate con il presente provvedimento si ipotizzano interamente esigibili nei rispettivi esercizi di competenza;
- le transazioni elementari conseguenti ai suddetti impegni sono rappresentate nell'appendice A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- la liquidazione delle suddette somme avverrà secondo le modalità previste nel contratto;
- gli impegni di spesa sono assunti nei limiti delle risorse stanziare ed assegnate sulla dotazione finanziaria del competente capitolo di spesa del bilancio regionale;
- il provvedimento non comporta oneri impliciti per il bilancio regionale non compresi negli stanziamenti di bilancio (costi indiretti);
- il programma dei pagamenti conseguenti agli impegni di spesa da assumere è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa e con le regole di finanza pubblica, ai sensi dell'art. 27 del Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale n. 9 del 16/7/2021;
- la fonte dell'entrata che finanzia la spesa è da rinvenirsi in fondi statali per l'importo complessivo Euro 302.226,94 (o.f.i.);
- la spesa è finanziata da risorse fresche/vincolate e si tratta di spesa non ricorrente;
- il DURC del beneficiario IRES Piemonte risulta regolare;
- gli accertamenti indicati non sono stati già disposti con precedenti provvedimenti;
- l'affidamento disposto dal presente provvedimento non è soggetto alla tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136, in quanto effettuato in regime di in house providing, come precisato dalla Determinazione ANAC n. 4 del 7 luglio 2011 "Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136" (pubblicata in Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – Serie Generale – n. 171 del 25-7- 2011 e aggiornata con delibera ANAC n. 556/2017), secondo la quale in tali casi non risultano integrati gli elementi costitutivi del contratto d'appalto (per difetto del requisito della terzietà).

Stabilito, infine, in applicazione dell'art. 3, comma 3, del documento "Prime Linee guida relative all'esercizio del controllo analogo per gli affidamenti diretti in regime di "in house providing" all'Istituto di Ricerche Economico e Sociali del Piemonte IRES", approvato con D.G.R. n. 1-4172 del 14 novembre 2016, che gli atti relativi all'affidamento di cui trattasi siano inviati al Settore regionale Indirizzi e controlli società partecipate.

Attestata l'avvenuta verifica dell'insussistenza, anche potenziale, di situazioni di conflitto di interesse.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR n. 8-8111 del 25 gennaio 2024.

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- il D.Lgs. n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m.i.;
- l'art. 17 della L.R. n. 23/2008 recante "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale" e s.m.i.;
- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e s.m.i.;
- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", come modificato dal D.Lgs. 25 maggio 2016 n. 97;
- il D.Lgs. 31 marzo 2023 n. 36 "Codice dei contratti pubblici";
- la Deliberazione della Giunta Regionale 25 gennaio 2024, n. 8-8111 "Disciplina del sistema dei controlli e specificazione dei controlli previsti in capo alla Regione Piemonte in qualità di Soggetto Attuatore nell'ambito dell'attuazione del PNRR. Revoca delle D.G.R. 17 ottobre 2016 n. 1-4046 e 14 giugno 2021 n. 1-3361";
- la D.G.R. 37-615 del 20 dicembre 2024 "D.Lgs. n. 286/1999. Disposizioni, in conformità alla D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024, sulle attività di ragioneria relative al controllo preventivo di regolarità contabile afferenti alle proposte di deliberazione della Giunta regionale e di provvedimenti del Presidente della Regione (decreti ed ordinanze). Revoca della D.G.R. n. 12-5546 del 29 agosto 2017";
- la D.G.R. n. 11-739 del 31 gennaio 2025 "Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2025-2027" dato atto che nel PIAO è confluito il Piano Triennale di prevenzione della Corruzione e della Trasparenza;
- la legge regionale 27 febbraio 2025, n. 1 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale di previsione 2025-2027 (Legge di stabilità regionale 2025)";
- la legge regionale 27 febbraio 2025, n. 2 "Bilancio di previsione finanziario 2025-2027";
- la D.G.R. n. 12 - 852 del 3 marzo 2025 "Decreto legislativo n.118/2011, articoli 11 e 39, comma 10 e 13. Legge regionale 2/2025 "Bilancio di previsione finanziario 2025-2027". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario

Gestionale 2025-2027 ";

- la D.G.R. n. 24-920 del 24 marzo 2025 "Bilancio di previsione finanziario 2025-2027. Risorse vincolate di competenza di varie Direzioni Regionali (Terza variazione).;

determina

per le motivazioni espresse in premessa, di:

approvare la proposta tecnico – economica per le attività di assistenza tecnica finalizzate alle redazioni delle relazioni semestrali di attuazione ai sensi dell'art. 5 comma 2 dell'Accordo per la Coesione (Delibera CIPESS 27/2024), nonché analisi e approfondimenti inerenti alla programmazione FSC 2021-2027, presentata dall'IRES Piemonte con nota n. 1279 del 23 luglio 2025, allegato e parte integrante della presente determinazione, contenente una descrizione puntuale delle attività e dei prodotti previsti (Allegato A);

affidare a IRES Piemonte la realizzazione delle attività di assistenza tecnica inerenti alla redazione delle relazioni semestrali di attuazione degli interventi e delle linee di azione, alle analisi e agli approfondimenti sulla programmazione FSC 2021-2027 (CUP J69B24000240001) per l'importo complessivo di Euro 302.226,94 (IVA inclusa al 22%) che trova copertura sulle risorse statali della linea di azione Assistenza Tecnica dell'Accordo per la Coesione tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri e la Regione Piemonte FSC 2021-2027, capitolo di spesa 137020 vincolato al capitolo di entrata 24850;

dare atto che, trattandosi di servizi di natura intellettuale svolti all'esterno della sede del committente, ai sensi dell'art. 26 comma 3-bis del D. Lgs. 81/2008 e s.m.i, non si prevede la redazione del Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali (DUVRI). Nel caso di incontri e riunioni da svolgersi presso la sede della Regione Piemonte, le informazioni sui rischi presenti presso la sede stessa, ai sensi dell'art. 26 c. 1 lett.b), verranno fornite a mezzo della segnaletica presente in loco ed attraverso il personale incaricato che accoglierà il personale dell'appaltatore. Pertanto allo stato attuale i costi per la sicurezza, necessari per l'eliminazione o riduzione al minimo dei rischi, derivanti dalle interferenze sono stimati pari a zero;

approvare lo schema di contratto allegato e parte integrante della presente determinazione (Allegato B);

approvare l'informativa sul trattamento dei dati personali redatta ai sensi dell'art. 13 GDPR 2016/679 allegata alla presente determinazione come parte integrante (Allegato C);

stimare la durata del servizio in 70 mesi a decorrere dalla firma del contratto con facoltà di differire il termine di conclusione del servizio a condizioni tecniche ed economiche invariate, a seguito di specifica e motivata richiesta pervenuta al Settore Programmazione Negoziata, prima della conclusione del contratto;

accertare l'importo di euro 131.239,06 sul capitolo di entrata 24850 (Struttura amm.va responsabile A2104B Programmazione Negoziata) del bilancio finanziario 2025-2027, soggetto debitore Ministero Economia e Finanza, IGRUE, Roma C.F. 80415740580, codice versante 348609, secondo le seguenti annualità, dando atto al contempo che tali importi non sono stati accertati con precedenti provvedimenti:

Euro 17.507,00 annualità 2025

Euro 54.498,62 annualità 2026

Euro 59.233,44 annualità 2027;

procedere agli impegni di spesa sul cap. 137020 del bilancio finanziario 2025-2027 per un ammontare complessivo di Euro 131.239,06 a favore di IRES Piemonte con sede in Via Nizza 18 a Torino, P. Iva 04328830015, cod. 59110, secondo la seguente ripartizione:

Euro 17.507,00 annualità 2025

Euro 54.498,62 annualità 2026

Euro 59.233,44 annualità 2027;

procedere alle annotazioni contabili per la rimanente somma pari a Euro 170.987,88 sulle annualità 2028-2030 sul capitolo di entrata 24850 e sul corrispondente capitolo di spesa 137020, secondo la seguente ripartizione:

Euro 25.346,72 annualità 2028

Euro 68.900,72 annualità 2029

Euro 25.346,72 annualità 2030

Euro 51.393,72 annualità 2031;

accertare l'importo di euro 250,00 sul capitolo di entrata 24850 (Struttura amm.va responsabile A2104B Programmazione Negoziata) del bilancio finanziario 2025-2027, soggetto debitore Ministero Economia e Finanza, IGRUE, Roma C.F. 80415740580, codice versante 348609, sull'annualità 2025 dando atto che tale importo non è stato accertato con precedenti provvedimenti; impegnare l'importo di euro 250,00 sul capitolo di spesa 137020 del bilancio finanziario 2025-2027, annualità 2025, a favore di ANAC (cod. beneficiario 297876) quale contributo di gara dovuto dalla Stazione Appaltante, ai sensi di quanto previsto dalla Delibera ANAC n. 598 del 30.12.2024;

dare atto che le erogazioni a favore di IRES Piemonte saranno effettuate a seguito alla consegna dei prodotti, secondo le scadenze e gli importi indicati nella proposta tecnico – economica trasmessa al Settore Programmazione Negoziata e nello schema di contratto e allegato alla presente determinazione, previa presentazione della relazione sull'attività svolta;

dare atto altresì che qualsiasi variazione sui tempi di realizzazione delle attività sarà concordata tramite scambio di lettera tra l'Istituto di Ricerca, Area Sviluppo Economico Regionale e Finanza Territoriale, Politiche regionali e Valutazione e il Settore Programmazione Negoziata.

Le transazioni elementari degli impegni e degli accertamenti sopra citati sono rappresentate nell'allegato "Appendice A – Elenco registrazioni contabili", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento".

La comunicazione al Consiglio regionale delle annotazioni contabili registrate sul presente provvedimento, prevista dal paragrafo 5.1 dell'Allegato 4.2 D.Lgs. n. 118/2011, sarà fatta a cura degli uffici di Ragioneria centrale.

La presente determinazione sarà pubblicata sul sito della Regione Piemonte nella sezione "Amministrazione trasparente" ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. b), e comma 2 dell'art. 37 del D. L.g.s. n. 33/2013.

Dati di Amministrazione trasparente:

Oggetto: Affidamento a IRES Piemonte delle attività di assistenza tecnica inerenti alla redazione delle relazioni semestrali di attuazione degli interventi e delle linee di azione, alle analisi e agli approfondimenti sulla programmazione FSC 2021-2027. CUP J69B24000240001 (CIG B7B67716AE).

Beneficiario: IRES Piemonte (cod. ben. 59110) P.IVA: 04328830015

Importo: Euro 302.226,94 (o.f.i)

Responsabile del Procedimento: Dott. Mario Lupo, Dirigente del Settore Programmazione Negoziata della Direzione Coordinamento Politiche e Fondi Europei

Modalità individuazione Beneficiario: affidamento in house, art. 7 D. Lgs. 36/2023

Tempi di espletamento: 70 mesi a decorrere dalla sottoscrizione del contratto con facoltà da parte del committente di differire il termine di conclusione del servizio, a condizioni tecniche ed economiche invariate, a seguito di specifica e motivata richiesta pervenuta all'Amministrazione prima della conclusione del contratto.

Avverso la presente determinazione è ammesso il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica ovvero ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale – T.A.R. rispettivamente entro 120 e 30 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza del provvedimento amministrativo.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010.

IL DIRIGENTE (A2104C - Programmazione negoziata)
Firmato digitalmente da Mario Lupo

Allegato

Allegato A



**PROPOSTA DI INCARICO SETTORE PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA -
DIREZIONE COORDINAMENTO POLITICHE E FONDI EUROPEI
PER ATTIVITÀ DI REDAZIONE, VALUTAZIONE E RICERCA RELATIVE AL FONDO SVILUPPO E COESIONE:
ATTIVITÀ DA REALIZZARE E QUANTIFICAZIONE COSTI
(PERIODO 2025-2031)
CUP J69B24000240001**

IL FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE

Il Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC), insieme ai Fondi strutturali europei, rappresenta il principale strumento finanziario nazionale attraverso cui si concretizzano le politiche volte a promuovere la coesione economica, sociale e territoriale, e ridurre gli squilibri economici e sociali tra le diverse aree del paese. Nel tempo, le modalità di programmazione e attuazione del fondo hanno registrato diverse trasformazioni consolidandone la vocazione infrastrutturale (la maggior parte delle risorse sono impiegate per la realizzazione di opere pubbliche) e un orizzonte programmatico pluriennale, in linea con l'articolazione temporale di fondi SIE.

Il ciclo 2021-2027 è stato avviato con la legge di bilancio 178/2020 (prima dotazione finanziaria per il FSC), seguita da ulteriori provvedimenti volti da un lato ad integrare la dotazione del fondo e dall'altro a disegnare la disciplina per l'utilizzo delle risorse. Quest'ultima ha introdotto un nuovo strumento di programmazione e gestione dell'Accordo per la coesione, definito sulla base delle risorse assegnate dal CIPRESS a Regioni e Ministeri. Per la componente regionale del FSC, la definizione degli Accordi è il risultato di un processo di concertazione tra le amministrazioni regionali e centrali, volto a garantire la coerenza e l'integrazione degli interventi infrastrutturali con le strategie nazionali, i fondi strutturali europei e il PNRR. Per quanto riguarda il Piemonte, l'Accordo è stato sottoscritto nel dicembre 2023 e dispone risorse per circa 800 milioni di euro (inclusa quota cofinanziamento PR FESR).

LA RICHIESTA DI MANIFESTAZIONE INTERESSE: SETTORI DI ATTIVITÀ, PRODOTTI RICHIESTI E QUANTIFICAZIONE DEI COSTI

Nel corso degli anni l'IRES PIEMONTE ha collaborato in modo pressoché continuativo con la Direzione regionale su temi legati alla programmazione, attuazione e valutazione del Fondo Sviluppo e Coesione, svolgendo sia compiti riconducibili ad assistenza tecnica, sia attività di valutazione delle politiche, sia infine analisi a sostegno della programmazione (relative a singole linee di intervento o all'insieme del programma). Per quanto concerne il nuovo periodo di programmazione la richiesta si concentra su tre settori di attività. Nelle pagine che seguono si descrivono sommariamente i servizi ed i "prodotti" richiesti per poi procedere ad una quantificazione dei costi da sostenere per la loro realizzazione tenendo conto che il programma di attività proposto è di durata pluriennale (si concluderà nel 2031).

Arrivo: AOO A2100B, N. Prot. 00006309 del 23/07/2025

Arrivo: AOO A2100B, N. Prot. 00006309 del 23/07/2025

1) **Relazioni semestrali di attuazione** degli interventi e delle linee di azione ai sensi dell’art. 5 comma 2 dell’Accordo per la Coesione (Delibera CIPESS 27/2024)

In parziale analogia con le esperienze precedenti e con le modalità adottate per i programmi finanziati con fondi europei, anche per l’Accordo per la coesione 2021-2027 è prevista la redazione periodica di rapporti di attuazione. In particolare, l’art 5. dell’Accordo dispone la realizzazione di relazioni semestrali da inviare al Dipartimento per la Coesione entro il 28 febbraio e il 31 agosto di ogni anno. Elaborate sulla base delle indicazioni fornite di recente dal Dipartimento per la coesione, le Relazioni devono dare evidenza dello stato di attuazione degli interventi e delle linee d'azione nonché degli eventuali scostamenti rispetto alle previsioni dei cronoprogrammi procedurali e di spesa, e delle azioni poste in essere per porvi rimedio. All’IRES è richiesto un supporto generale all’elaborazione della Relazione (“Quadro finanziario e attuazione dell’Accordo”, “Piano di comunicazione e buone prassi”) nonché la predisposizione di un progetto esemplare o buona prassi, in ragione di una ogni Relazione. In considerazione della durata dell’incarico proposto, si tratta pertanto di collaborare alla stesura di 12 Relazioni semestrali e predisporre analogo numero di progetti esemplari/buone prassi. Il costo complessivo per queste attività ammonta a 77.112,00 (Iva esclusa).

Quantificazione costi

Attività	Capo progetto (622,00 €/gg)		Ricercatore senior (403,00 €/gg)		Ricercatore junior (265,00 €/gg)		Costo unitario	Prodotti (n°)	Costo Totale (Iva esclusa)
	gg	costo	gg	costo	gg	costo			
Relazione di monitoraggio	3	1.866,00 €	10	4.030,00 €	2	530,00 €	6.426,00 €	12	77.112,00 €

2) **Analisi sugli aspetti rilevanti dell’Accordo**

In continuità con quanto realizzato per le precedenti programmazioni FSC, l’attività qui richiesta consiste nella realizzazione di analisi relative a componenti dell’Accordo: specifiche linee di azione o aree tematiche, gruppi di interventi riconducibili ad un ambito di policy o relativi ad aree territoriali circoscritte. L’obiettivo di queste analisi risiede nel mettere in luce, adottando opportune metodologie e chiavi di lettura, diversi possibili aspetti, ad es. i reali percorsi attuativi (evidenziando eventuali ostacoli e le soluzioni per superarli) o le caratteristiche degli interventi realizzati, i prodotti e i risultati conseguiti, la loro ricaduta territoriale, ecc. Al termine di queste analisi possono essere previsti a carico di IRES Piemonte forme di “restituzione pubblica” quali la realizzazione di pubblicazioni e lo svolgimento di iniziative di comunicazione e discussione dei prodotti. Si tratta di approcci già sperimentati in passato (si veda i rapporti e le analisi svolte per i programmi territoriali integrati, gli interventi di difesa del suolo, ecc.). Per questo ambito di attività si propone di realizzare 3 analisi nel periodo coperto dall’incarico che potranno riguardare temi quali lo sviluppo locale, lo sport, i trasporti, la sanità. I contenuti puntuali delle analisi e le modalità di eventuale restituzione pubblica dei risultati saranno concordate all’avvio dei lavori con il Settore Programmazione Negoziata e laddove necessario con le Direzioni competenti per la materia oggetto di approfondimento (tenendo inoltre conto di eventuali futuri orientamenti in materia di FSC del Nucleo per le politiche di Coesione). Il costo complessivo per questa attività è di 107.100,00 euro (Iva esclusa).

Quantificazione costi

Attività	Capo progetto (622,00 €/gg)		Ricercatore senior (403,00 €/gg)		Ricercatore junior (265,00 €/gg)		Costo unitario	Prodotti (n°)	Costo Totale (Iva esclusa)
	gg	costo	gg	costo	gg	costo			
Analisi sugli aspetti rilevanti dell'Accordo	10	6.220,00 €	60	24.180,00 €	20	5.300,00 €	35.700,00 €	3	107.100,00 €

3) Approfondimenti tematici e settoriali

In questo settore rientrano attività, per certi versi eterogenee, accomunate dall'obiettivo di rispondere a puntuali esigenze dell'Autorità di gestione FSC. In particolare, potranno rientrare in questo ambito approfondimenti volti a: definire con maggiore chiarezza gli obiettivi strategici delle diverse aree tematiche (a supporto della selezione degli indicatori di risultato); analizzare gli strumenti di programmazione dello sviluppo locale, con attenzione alle loro caratteristiche e agli impatti territoriali; esaminare la complementarità tra risorse e misure attivate da piani e programmi diversi (come l'Accordo di Coesione Regionale, gli Accordi FSC ministeriali, il PNRR, i Programmi regionali FESR e FSE+); approfondire le connessioni tra progetti e iniziative riferiti a differenti cicli di programmazione; stimare i tempi di progettazione e attuazione degli interventi e delle opere promosse per affinare le capacità di programmazione, ecc. In quest'ambito si prevede inoltre di realizzare un approfondimento settoriale a supporto dell'attuazione delle linee di intervento "Istruzione e formazione" volto a fornire indicazioni utili per l'elaborazione di progetti strategici di investimento in capitale umano, da sviluppare in coerenza alle scelte di investimento del sistema imprenditoriale regionale e ad integrazione di iniziative finanziate con altri fondi.

Quantificazione costi

Attività	Capo progetto (622,00 €/gg)		Ricercatore senior (403,00 €/gg)		Ricercatore junior (265,00 €/gg)		Costo unitario	Prodotti (n°)	Costo Totale (Iva esclusa)
	gg	costo	gg	costo	gg	costo			
Approfondimenti tematici	2	1.244,00 €	10	4.030,00 €	10	2.650,00 €	7.924,00 €	5	39.620,00 €
Approfondimento settoriale (Istruzione e Formazione)	5	3.110,00 €	45	18.135,00 €	10	2.650,00 €	23.895,00 €	1	23.895,00 €

Totale costi **63.515,00 €**

Il contenuto puntuale di queste attività sarà definito successivamente sulla base di apposite richieste del Settore regionale Programmazione Negoziata. Per le attività previste in questo ambito il costo complessivo è di 63.515,00 euro (Iva esclusa).

ELEMENTI PER LA VALUTAZIONE DELLA CONGRUITÀ DEI COSTI

L'affidamento del servizio deve assicurare il rispetto della normativa sugli appalti. Nel caso dell'affidamento all'IRES Piemonte, ente strumentale della Regione Piemonte, l'incarico si configura come un trasferimento di risorse ad un ente pubblico in house per lo svolgimento di attività di carattere istituzionale. La scelta della Regione Piemonte è di valutare la congruità dei costi di tali attività rispetto alla situazione di mercato.

I profili professionali e il Gruppo di lavoro

Le risorse umane impegnate nella realizzazione delle attività saranno riconducibili a tre profili professionali:

- Capoprogetto: professionista con esperienza lavorativa di almeno 14 anni nel campo della valutazione delle politiche e/o dell'analisi e della ricerca socio-economica o in ambiti di analisi e ricerca equipollenti, responsabile delle attività;

- Ricercatore/trice senior: professionista con esperienza lavorativa di almeno 7 anni nel campo della valutazione delle politiche e/o dell'analisi e della ricerca socio-economica o in ambiti di analisi e ricerca equipollenti, con autonomia operativa alta;
- Ricercatore/trice junior: professionista con esperienza lavorativa inferiore ai 7 anni nel campo della valutazione delle politiche e/o dell'analisi e della ricerca socio-economica o in ambiti di analisi e ricerca equipollenti, con autonomia operativa media e un percorso di studi coerente con l'incarico affidato.

La Tabella 1 riporta il prezzo unitario o tariffa giornaliera per figura professionale, pari al prezzo applicato dall'IRES Piemonte per l'attività di valutazione del Programma Regionale finanziato a valere sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale del Piemonte nel triennio 2024-2026 e a valere su FSE+ per il medesimo periodo. La media aritmetica delle tariffe giornaliere è di 430 euro.

Tabella 1. Il prezzo per figura professionale

	Prezzo unitario in Euro tariffa giornaliera Iva esclusa
Capoprogetto	622,00
Ricercatore/trice senior	403,00
Ricercatore/trice junior	265,00
Media aritmetica delle tariffe giornaliere	430,00

Per ciascuna delle linee di attività oggetto della presente proposta di offerta tecnico-economica il Gruppo di lavoro sarà composto da personale interno dell'IRES Piemonte o da collaboratori/trici selezionati individualmente ad hoc aventi i profili professionali richiesti. Laddove per esigenze organizzative le attività non possano essere condotte da personale interno dell'IRES Piemonte o da collaboratori/trici selezionati individualmente l'IRES Piemonte, nel rispetto della normativa vigente e attraverso procedura ad evidenza pubblica, farà ricorso a soggetti terzi dotati della specializzazione tecnica e scientifica adeguata oltre che delle risorse con i profili professionali previsti dalla presente proposta.

Sotto il profilo economico, la proposta formulata prevede tre figure (capo progetto, ricercatore senior e ricercatore junior), un numero di giornate/persona complessivamente pari a 620 per 247.727,00 euro (Iva esclusa) con un costo medio a giornata pari a 399,56 euro (iva esclusa).

PIANO COMPLESSIVO PRODOTTI E COSTI

Quantificazione costi

Attività	Capo progetto (622,00 €/gg)		Ricercatore senior (403,00 €/gg)		Ricercatore junior (265,00 €/gg)		Costo unitario	Prodotti (n°)	Costo Totale (Iva esclusa)
	gg	costo	gg	costo	gg	costo			
Relazione di monitoraggio	3	1.866,00 €	10	4.030,00 €	2	530,00 €	6.426,00 €	12	77.112,00 €
Analisi sugli aspetti rilevanti dell'Accordo	10	6.220,00 €	60	24.180,00 €	20	5.300,00 €	35.700,00 €	3	107.100,00 €
Approfondimenti tematici	2	1.244,00 €	10	4.030,00 €	10	2.650,00 €	7.924,00 €	5	39.620,00 €
Approfondimento settoriale (Istruzione e Formazione)	5	3.110,00 €	45	18.135,00 €	10	2.650,00 €	23.895,00 €	1	23.895,00 €

Totale giornate

620

Totale costi

247.727,00 €

Costo medio giornata

399,56 €

Il Dirigente dell'Area Sviluppo Economico Regionale e Finanza Territoriale
Politiche regionali e Valutazione
Santino Piazza

	Allegato B) alla Determinazione Dirigenziale n.del ...	
	SCHEMA DI CONTRATTO	
	Attività di assistenza tecnica inerenti alla redazione delle relazioni se-	
	mestrali di attuazione degli interventi e delle linee di azione, alle ana-	
	lisi e agli approfondimenti sulla programmazione FSC 2021-2027. CUP	
	J69B24000240001 - CIG B7B67716AE	
	tra	
	la REGIONE PIEMONTE (C.F. 80087670016), rappresentata dal Dirigente del	
	Settore Programmazione Negoziata, dr. Mario Lupo, domiciliato ai fini del	
	presente atto presso la sede regionale di Torino, Piazza Piemonte n. 1,	
	10127 Torino, di seguito "Il Committente"	
	e	
	l'Istituto di Ricerca Economica e Sociale del Piemonte (di seguito IRES	
	Piemonte) (P. IVA 04328830015) con sede in Torino, Via Nizza n. 18, 10125,	
	rappresentato da Santino Piazza, in qualità di Dirigente Area Sviluppo Eco-	
	nomico Regionale e Finanza Territoriale, Politiche regionali e Valutazione,	
	domiciliato, ai fini del presente atto, presso la sede della Società mede-	
	sima, di seguito denominata "l'affidatario";	
	premesso che con determinazione dirigenziale n. ... del:	
	è stata approvata la proposta tecnico economica di incarico per le attività	
	di redazione, valutazione e ricerca relative al Fondo Sviluppo e Coesione	
	2021-2027 dall'IRES Piemonte con nota n. 6309 del 23 luglio 2025;	
	è stato disposto l'affidamento diretto in regime di <i>in house providing</i> a	
	IRES Piemonte delle attività di assistenza tecnica inerenti alla redazione	
	delle relazioni semestrali di attuazione degli interventi e delle linee di	

	azione, alle analisi e agli approfondimenti sulla programmazione FSC 2021-	
	2027 per un importo complessivo di Euro 302.226,94 o.f.i.	
	Si conviene e si stipula quanto segue:	
	Art. 1 - PREMESSE	
	L'affidatario dichiara di conoscere la D.D. ... del ... e i relativi allegati,	
	ancorché non materialmente allegati al presente contratto, e di accettare	
	tutte le condizioni in essi contenute.	
	Costituiscono, altresì, parte integrante del presente contratto, anche se	
	non materialmente allegati: il Codice di comportamento dei dipendenti di	
	ruolo della Giunta della Regione Piemonte, approvato con D.G.R. 1-1717 del	
	13 luglio 2015, per quanto applicabile, e il Patto di integrità approvato	
	così come aggiornato e approvato dalla Giunta regionale con D.G.R. n. 4-8114	
	del 31 gennaio 2024 - Appendice PIAO 2024-2026 e richiamato dal PIAO 2025 -	
	2027 approvato con DGR n. 38-1162 del 26 maggio 2025.	
	Per tutto quanto non espressamente indicato nel presente contratto, si ri-	
	manda alla legislazione nazionale e regionale vigente in materia, nonché al	
	Codice Civile.	
	ART. 2 - PRESTAZIONI OGGETTO DEL CONTRATTO	
	Il committente dà incarico all'affidatario, che accetta, l'esecuzione del	
	servizio di assistenza tecnica per le attività inerenti alla redazione delle	
	relazioni semestrali di attuazione degli interventi e delle linee di azione,	
	alle analisi e agli approfondimenti sulla programmazione FSC 2021-2027.	
	Il servizio richiesto prevede tre specifici settori di interesse:	
	1) Relazioni semestrali di attuazione degli interventi e delle linee di	
	azione ai sensi dell'art. 5 comma 2 dell'Accordo per la Coesione (Delibera	

	CIPESS 27/2024);	
	2) Analisi sugli aspetti rilevanti dell'Accordo;	
	3) Approfondimenti tematici e settoriali.	
	In riferimento al punto 1) l'attività richiesta si identifica nei seguenti	
	servizi:	
	1) Supporto alla redazione della relazione semestrali di attuazione degli	
	interventi e delle linee di azione ai sensi dell'art. 5 comma 2 dell'Accordo	
	per la Coesione (Delibera CIPESS 27/2024), da inviare al Dipartimento per le	
	Politiche di Coesione e per il Sud entro il 28 febbraio e il 31 agosto di	
	ogni anno. Le Relazioni devono dare evidenza dello stato di attuazione degli	
	interventi e delle linee d'azione nonché degli eventuali scostamenti ri-	
	spetto alle previsioni dei cronoprogrammi procedurali e di spesa, e delle	
	azioni poste in essere per porvi rimedi. In particolare saranno di compe-	
	tenza dell'IRES, oltre al supporto generale, i seguenti punti della rela-	
	zione:	
	- capitolo QUADRO FINANZIARIO E ATTUAZIONE DELL'ACCORDO: in questa parte si	
	dà conto dell'avanzamento procedurale e finanziario dell'Accordo, declinato	
	in base alle sezioni in cui si articola. I dati di avanzamento finanziario e	
	procedurale devono trovare corrispondenza con quelli trasmessi per il moni-	
	toraggio all'ultima data utile, in base al periodo di riferimento.;	
	- capitolo PIANO DI COMUNICAZIONE E BUONE PRASSI: tale attività prevede la	
	descrizione di un intervento esemplare finanziato nell'ambito dell'Accordo.	
	Tale descrizione deve contenere: gli obiettivi perseguiti e il conseguimento	
	degli stessi nel semestre di riferimento; le metodologie, i processi e gli	
	approcci che hanno dimostrato di essere efficaci, eventualmente da replicare	

	in altre aree o progetti per il miglioramento delle pratiche future. E'	
	possibile descrivere anche lo stesso intervento nelle successive relazioni	
	semestrali, dando conto dell'evoluzione nel tempo dello stesso, ovvero de-	
	scrivere altri interventi laddove quello della precedente relazione sia	
	terminato.	
	In riferimento al punto 2) l'attività richiesta consiste nella realizzazio-	
	ne di analisi relative a componenti dell'Accordo: specifiche linee di azione	
	o aree tematiche, gruppi di interventi riconducibili ad un ambito di policy	
	o relativi ad aree territoriali circoscritte. L'obiettivo di queste analisi	
	risiede nel mettere in luce, adottando opportune metodologie e chiavi di	
	lettura, diversi possibili aspetti, ad es. i reali percorsi attuativi (evi-	
	denziando eventuali ostacoli e le soluzioni per superarli) o le caratteri-	
	stiche degli interventi realizzati, i prodotti e i risultati conseguiti, la	
	loro ricaduta territoriale, ecc. Al termine di queste analisi possono essere	
	previsti a carico di IRES Piemonte forme di "restituzione pubblica" quali la	
	realizzazione di pubblicazioni e lo svolgimento di iniziative di comunica-	
	zione e discussione dei prodotti.	
	In riferimento al punto 3) l'attività richiesta prevede la realizzazione di	
	approfondimenti volti a definire gli obiettivi strategici delle diverse aree	
	tematiche; analizzare gli strumenti di programmazione dello sviluppo locale,	
	con attenzione alle loro caratteristiche e agli impatti territoriali; esa-	
	minare la complementarità tra risorse e misure attivate da piani e pro-	
	grammi diversi (come l'Accordo di Coesione Regionale, gli Accordi FSC mini-	
	steriali, il PNRR, i Programmi regionali FESR e FSE+); approfondire le con-	
	nessioni tra progetti e iniziative riferiti a differenti cicli di program-	

	mazione; stimare i tempi di progettazione e attuazione degli interventi e	
	delle opere promosse per affinare le capacità di programmazione. In	
	quest'ambito si prevede inoltre di realizzare un approfondimento settoriale	
	a supporto dell'attuazione delle linee di intervento "Istruzione e forma-	
	zione" volta a fornire indicazioni utili per l'elaborazione di progetti	
	strategici di investimento in capitale umano, da sviluppare in coerenza alle	
	scelte di investimento del sistema imprenditoriale regionale e ad integra-	
	zione di iniziative finanziate con altri fondi.	
	L'affidatario si impegna ad erogare le predette attività e a fornire i cor-	
	relati prodotti secondo le tempistiche concordate.	
	Qualsiasi variazione sui tempi di consegna e sull'oggetto delle attività	
	sarà concordata tramite scambio di lettera tra l'Istituto di Ricerca, Area	
	Sviluppo Economico Regionale e Finanza Territoriale, e il Settore Program-	
	mazione Negoziata.	
	ART. 3 – DURATA DEL CONTRATTO	
	Il servizio è affidato per un periodo 70 mesi dalla sottoscrizione del con-	
	tratto con facoltà da parte del committente di differire il termine di con-	
	clusione del servizio a condizioni tecniche ed economiche invariate, a se-	
	guito di specifica e motivata richiesta pervenuta all'Amministrazione prima	
	della conclusione del contratto.	
	ART.4 - IMPORTO CONTRATTUALE	
	L'importo contrattuale complessivo è pari a Euro 247.727,00 oltre IVA al 22%	
	per Euro 54.499,94 e così per complessivi Euro 302.226,94.	
	L'importo contrattuale è dato dal costo medio a giornata delle figure pro-	
	fessionali necessarie per la realizzazione delle attività e dei prodotti	

	indicati all'art.2, tale importo è pari a Euro 399,56.	
	In ordine al computo degli oneri della sicurezza, trattandosi di servizio di	
	trattandosi di servizi di natura intellettuale svolti all'esterno della sede	
	del committente, ai sensi dell'art. 26 comma 3-bis del D. Lgs. 81/2008 e	
	s.m.i, non si prevede la redazione del Documento Unico di Valutazione dei	
	Rischi Interferenziali (DUMRI).Nel caso di incontri e riunioni da svolgersi	
	presso la sede della Regione Piemonte, le informazioni sui rischi presenti	
	presso la sede stessa, ai sensi dell'art. 26 c. 1 lett.b), verranno fornite	
	a mezzo della segnaletica presente in loco ed attraverso il personale in-	
	caricato che accoglierà il personale dell'appaltatore. Allo stato attuale i	
	costi per la sicurezza, necessari per l'eliminazione o riduzione al minimo	
	dei rischi, derivanti dalle interferenze sono stimati pari a zero.	
	Si precisa che qualora nel corso della durata del contratto, la Consip	
	S.p.A. attivasse una convenzione, assimilabile al presente affidamento, con	
	prezzi inferiori a quelli sopra specificati, l'affidatario sarà invitato ad	
	adeguarsi. In tale prospettiva, come previsto dal D.L. 6 luglio 2012, n. 95	
	"Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza	
	dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle	
	imprese del settore bancario", convertito con modificazioni dalla L. 7 ago-	
	sto 2012, n. 135 (in SO n. 173, relativo alla G.U. 14/8/2012, n. 189), la	
	Regione Piemonte si riserva di recedere, in qualsiasi tempo dal contratto,	
	previa formale comunicazione all'affidatario con preavviso non inferiore a	
	quindici giorni e previo pagamento delle prestazioni già eseguite oltre al	
	decimo delle prestazioni non ancora eseguite, nel caso in cui l'affidatario	
	si rifiuti di adeguare i parametri utilizzati nell'ambito del presente af-	

	fidamento per la quantificazione dell'importo contrattuale, ai parametri	
	delle convenzioni stipulate da Consip S.p.A. ai sensi dell'articolo 26,	
	comma 1, della L. 23 dicembre 1999, n. 488 successivamente alla stipula del	
	contratto che siano migliorativi rispetto a quelli del contratto stipulato.	
	ART. 5 - FIGURE PROFESSIONALI	
	Nell'erogazione del servizio l'affidatario è tenuto ad utilizzare le figure	
	professionali indicate nella Proposta di incarico approvata.	
	Tali figure professionali devono essere utilizzate a discrezione dell'affi-	
	datario in modo che sia assicurata la qualità del servizio richiesto.	
	ART. 6 - MODALITA' DI PAGAMENTO DEL CORRISPETTIVO	
	1. Il corrispettivo contrattuale sarà corrisposto, a seguito della regolare	
	esecuzione del servizio affidato, secondo il programma di attività e previa	
	presentazione di fatture e di una dettagliata relazione delle attività	
	svolte, secondo le seguenti scadenze:	
	- per le attività del punto 1 di cui all'art. 2, a seguito della trasmis-	
	sione della Relazione semestrale sullo stato di attuazione al Dipartimento	
	per le politiche di Coesione e per il Sud e l'avvenuta pubblicazione sul	
	sito regionale;	
	- per le attività dei punti 2 e 3 dopo la consegna e la verifica dei rela-	
	tivi prodotti/approfondimenti;	
	2. Le fatture dovranno essere gestite in modalità elettronica in applica-	
	zione dell'art. 25 del D.L. 24 aprile 2014, n. 66, così come convertito	
	nella Legge 23 giugno 2014, n. 89. Le fatture dovranno essere inviate in	
	formato elettronico, debitamente compilate in ordine alla regolarità e ri-	
	spondenza formale e fiscale, sul Sistema nazionale d'Interscambio (SdI) al	

	seguente codice univoco ufficio IPA 1MGN7P. Le fatture dovranno essere in-	
	testate alla Regione Piemonte - Settore Programmazione Negoziata, Partita	
	IVA 02843860012 - Codice Fiscale 80087670016 - Piazza Piemonte 1 e dovranno	
	contenere il codice CUP - CIG e i riferimenti della D.D. di affidamento.	
	L'eventuale assenza di uno di questi riferimenti comporterà il rifiuto della	
	fattura medesima.	
	3. L'IVA relativa alle fatture sarà versata dal Committente direttamente	
	all'Erario ai sensi dell'art. 17ter del D.P.R. 633/1972 (<i>split payment</i>).	
	4. In applicazione del D.Lgs. 231/2002 s.m.i., il Committente, per tramite	
	del RUP, previa acquisizione del DURC presso gli Enti competenti, provvederà	
	al pagamento delle fatture.	
	ART.7 - OBBLIGHI E RESPONSABILITA' DELL'AFFIDATARIO	
	L'affidatario:	
	- assume a proprio carico tutti gli oneri assicurativi e previdenziali di	
	legge, si impegna ad osservare le norme vigenti in materia di sicurezza sul	
	lavoro e di retribuzione dei lavoratori dipendenti e, in generale, si impe-	
	gna a rispettare tutti gli obblighi derivanti da leggi, regolamenti, con-	
	tratti collettivi ed integrativi aziendali in materia di rapporti di lavoro,	
	in relazione a tutte le persone che esercitano attività a favore dello	
	stesso, tanto in regime di dipendenza diretta, quanto in forma saltuaria,	
	con contratti di qualsivoglia natura;	
	- assume ogni responsabilità per danni o infortuni che possono derivare a	
	dette persone durante lo svolgimento del servizio;	
	- deve rispettare quanto previsto dal Patto di Integrità degli appalti pub-	
	blici regionale, dal Piano Nazionale Anticorruzione e dal Piano Regionale	

	Anticorruzione;	
	- deve far rispettare ai componenti del gruppo di lavoro il Codice di com-	
	portamento dei dipendenti del ruolo della Giunta regionale, per quanto com-	
	patibile;	
	- assicurare la riservatezza delle informazioni, dei documenti e degli atti	
	amministrativi dei quali venga a conoscenza durante l'esecuzione del servi-	
	zio.	
	L'Affidatario, se tenuto a trattare dati personali per conto della Direzione	
	Coordinamento Politiche e Fondi Europei, Settore Programmazione Negoziata,	
	sarà nominato "Responsabile (esterno) del trattamento". La nomina di "Re-	
	sponsabile (esterno) del trattamento" avrà effetto per i soggetti che sot-	
	toscriveranno lo specifico documento "Istruzioni documentate ai Responsabili	
	Esterni", che definisce l'impegno di effettuare il trattamento dei dati in	
	conformità con la normativa vigente in materia e in applicazione delle	
	istruzioni documentate fornite dal Delegato del Titolare del trattamento.	
	Tale nomina avrà efficacia dalla data di sottoscrizione del sopra citato	
	documento.	
	ART.8 - PROPRIETÀ DEI PRODOTTI	
	Sono di proprietà esclusiva dell'Amministrazione tutti i documenti, i pro-	
	dotti e i risultati, comprensivi delle eventuali applicazioni software,	
	conseguiti nella realizzazione delle attività di cui al presente contratto.	
	L'Amministrazione potrà utilizzarli per qualsiasi uso senza che l'affida-	
	tario possa sollevare eccezioni o possa chiedere alcun compenso aggiuntivo	
	rispetto a quanto previsto nel presente contratto.	
	ART.9 - CONTROLLI SULL'ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO	

	L'amministrazione si riserva di effettuare tutti i controlli necessari a	
	verificare la correttezza, la diligenza e la perizia poste dall'affidatario	
	nell'espletamento dei compiti ad esso assegnati e, in generale, riguardanti	
	l'espletamento delle prestazioni oggetto del contratto.	
	La Regione Piemonte farà pervenire per iscritto le osservazioni e le even-	
	tuali contestazioni, nonché i rilievi mossi a seguito dei controlli effe-	
	tuati, comunicando altresì eventuali prescrizioni alle quali l'affidatario	
	dovrà uniformarsi nei tempi stabiliti.	
	Su richiesta dell'Amministrazione o dei soggetti da questo incaricati	
	l'affidatario sarà tenuto a fornire giustificazioni scritte in relazione a	
	contestazioni e/o a rilievi avanzati.	
	L'affidatario non potrà addurre a giustificazione del proprio operato cir-	
	costanze o fatti influenti sul servizio, se non preventivamente comunicate	
	all'Amministrazione affidante.	
	Sono fatte salve le disposizioni relative all'applicazione delle penali e	
	alla risoluzione del contratto per inadempimento.	
	Il servizio aggiudicato sarà oggetto dei controlli previsti dalla normativa	
	e dal vigente SiGeCo dell'Accordo per la Coesione - FSC 2021-2027.	
	Gli atti relativi all'affidamento sono sottoposti al controllo del Settore	
	regionale Indirizzi e controlli società partecipate in applicazione	
	dell'art. 3, comma 3, del documento "Prime Linee guida relative all'eserci-	
	zio del controllo analogo per gli affidamenti diretti in regime di " <i>in hou-</i>	
	<i>se providing</i> " all'Istituto di Ricerche Economico e Sociali del Piemonte	
	IRES", approvato con D.G.R. n. 1-4172 del 14 novembre 2016.	
	ART.10 - PENALI	

	Il Committente, a tutela della qualità del servizio, si riserva il diritto	
	di applicare penali in caso di ripetute inosservanze delle prescrizioni	
	contrattuali circa: la qualità dei servizi forniti, i tempi, le modalità o	
	le forme previste dal contratto, fatti salvi i casi di forza maggiore e/o	
	quelli non addebitabili all'affidatario.	
	Azioni sanzionabili sono:	
	a) inadempienze di carattere temporale: non rispetto dei tempi previsti,	
	mancato rispetto dei tempi di adeguamento alle prescrizioni del committente;	
	b) inadempienze di carattere qualitativo: mancata o parziale erogazione o	
	erogazione qualitativamente difforme ai servizi indicati, mancata risposta	
	in forma scritta ai rilievi mossi dal committente;	
	c) inadempienze di carattere quantitativo: mancato rispetto degli obiettivi	
	quantitativi indicati;	
	d) inadempienze relative al dovere di riservatezza e non divulgazione.	
	Al verificarsi di tali circostanze il committente, a mezzo di PEC, intimerà	
	all'affidatario di provvedere, entro il termine perentorio ivi indicato,	
	alla messa in opera di quanto necessario per il rispetto delle specifiche	
	norme contrattuali. Le penali saranno applicate a seguito dell'esame delle	
	eventuali controdeduzioni dell'affidatario, le quali dovranno pervenire en-	
	tro 15 giorni dal ricevimento della contestazione.	
	L'ammontare delle singole sanzioni, comminate per ritardato adempimento, è	
	compreso tra lo 0,3 per mille e l'1 per mille dell'ammontare netto contrat-	
	tuale fino ad un valore complessivamente non superiore al 10% dell'ammontare	
	netto contrattuale, da determinare in relazione all'entità delle conseguenze	
	legate al ritardo.	

	Il ritardo è quantificato rispetto:	
	al termine stabilito per la realizzazione delle attività di servizio (pre-	
	cedente punto a);	
	al termine indicato all'affidatario dal committente per adeguarsi alle pre-	
	scrizioni impartite, vale a dire per la messa in opera di quanto necessario	
	per il rispetto di specifiche norme contrattuali o per l'adeguamento ri-	
	chiesto rispetto alle inadempienze registrate (precedenti punti b), c) e d).	
	Il committente si riserva, in ogni caso, di richiedere il maggior danno	
	sulla base di quanto disposto all'articolo 1382 C.C., nonché la risoluzione	
	del contratto.	
	ART.11 - CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA E RECESSO UNILATERALE	
	Oltre a quanto è genericamente previsto dall'art. 1453 C.C. per i casi di	
	inadempimento delle obbligazioni contrattuali, costituiscono motivo per la	
	risoluzione dell'incarico, ai sensi dell'art. 1456 C.C., i seguenti casi:	
	a) frode accertata, a qualsiasi titolo, nell'esecuzione delle prestazioni	
	affidate;	
	b) gravi inosservanze delle norme inerenti al versamento degli oneri assi-	
	curativi e previdenziali di legge, nonché delle norme vigenti in materia di	
	sicurezza sul lavoro e di retribuzione dei lavoratori, nonché mancato ri-	
	spetto della normativa in materia di lavoro ivi compresa la contrattazione	
	collettiva di riferimento;	
	c) interruzione non motivata del servizio;	
	d) qualora le penali comminate superino il 10% dell'importo contrattuale;	
	e) divulgazione non autorizzata di dati o informazioni o loro utilizzo non	
	conforme e, in generale, la violazione del dovere di riservatezza;	

	f) inosservanza del divieto di cessione del contratto.	
	Al verificarsi anche di uno solo dei predetti eventi il contratto sarà ri-	
	solto con effetto immediato a seguito della dichiarazione del committente,	
	inviata mediante posta elettronica certificata, di volersi avvalere della	
	clausola risolutiva, salvo il diritto dell'Amministrazione al risarcimento	
	dell'eventuale maggior danno.	
	Non potranno essere intese quale rinuncia ad avvalersi della clausola di cui	
	al presente articolo eventuali mancate contestazioni e/o precedenti inadem-	
	pimenti per i quali il committente non abbia ritenuto avvalersi della clau-	
	sola medesima e/o atti di mera tolleranza a fronte di pregressi inadempi-	
	menti dell'affidatario di qualsivoglia natura.	
	ART. 12 - SPESE CONTRATTUALI	
	Sono a carico dell'affidatario tutte le spese relative al contratto, imposte	
	e tasse di ogni genere per tutti gli atti inerenti al medesimo e per tutta	
	la sua durata. L'affidatario deve provvedere per il presente contratto al	
	pagamento dell'imposta di bollo ai sensi del D.P.R. 26 ottobre 1972 n. 642.	
	Il presente contratto sarà registrato presso l'Agenzia delle Entrate in caso	
	d'uso ai sensi del D.P.R. del 26 luglio 1986 n. 131. La registrazione av-	
	verrà a cura del committente ma le spese di registrazione sono a carico	
	dell'affidatario.	
	ART.13 - FORO COMPETENTE	
	Qualsiasi controversia dovesse sorgere in merito all'interpretazione, ese-	
	cuzione, validità o efficacia del contratto in questione sarà di competenza	
	esclusiva del Foro di Torino.	
	ART.14 - TRATTAMENTO DATI PERSONALI	

	Si dà infine atto che, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (EU) 679/2016	
	(GDPR), i dati contenuti nel presente contratto e forniti al Settore Pro-	
	grammazione Negoziata della Regione Piemonte sono trattati secondo quanto	
	previsto dal <i>"Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle perso-</i>	
	<i>ne fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla li-</i>	
	<i>bera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regola-</i>	
	<i>mento Generale sulla Protezione dei Dati)"</i> .	
	Con riferimento alla informativa relativa al trattamento dei dati, Allegato	
	C alla D.D. n. del ..., il Dirigente dell'Area Sviluppo Economico Regio-	
	nale e Finanza Territoriale, Politiche regionali e Valutazione, con la sot-	
	toscrizione del presente contratto, dichiara di avere ricevuto, visionato e	
	compreso l'informativa redatta ai sensi dell'art. 13 GDPR 2016/679.	
	Il presente contratto, redatto in forma di scrittura privata, letto, con-	
	fermato ed accettato nella sua integrità dalle parti contraenti, che lo di-	
	chiarano conforme alla loro volontà, viene firmato digitalmente ex art. 21	
	D.lgs n. 81/2005 s.m.i..	
	Il Committente	
	Dirigente del Settore	
	Programmazione Negoziata	
	Dott. Mario LUPO	
	L'affidatario	
	Dirigente Area Sviluppo Economico Regionale	
	e Finanza Territoriale - Politiche Regionali	
	e Valutazione - IRES Piemonte	
	Dott. Santino PIAZZA	

Informativa sul trattamento dei dati personali rilasciata ai sensi dell'art. 13 GDPR 2016/679

La informiamo che i dati personali da Lei forniti alla Regione Piemonte saranno trattati secondo quanto previsto dal "Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento Generale sulla Protezione dei dati, di seguito GDPR).

I dati personali a Lei riferiti verranno raccolti e trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza, con modalità informatiche ed esclusivamente per finalità di trattamento dei dati personali dichiarati nella richiesta di accesso e comunicati agli uffici regionali o alle amministrazioni individuate come competenti a valutarla.

La informiamo, inoltre, che:

- i dati personali a Lei riferiti verranno raccolti e trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza, con modalità informatiche ed esclusivamente per finalità di trattamento dei dati personali dichiarati nella domanda e comunicati al Settore Programmazione Negoziata della Regione Piemonte. Il trattamento è finalizzato all'espletamento delle funzioni istituzionali definite nella Legge 241/90, D.Lgs 267/2000.
- i dati acquisiti a seguito della presente informativa saranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale vengono comunicati;
- l'acquisizione dei Suoi dati ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopra descritte; ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornirli potrà determinare l'impossibilità del Titolare del trattamento di concedere l'autorizzazione richiesta (contributo, riconoscimento, erogazione di un servizio);
- i dati di contatto del Responsabile della protezione dati (DPO) sono: dpo@regione.piemonte.it;
- il Titolare del trattamento dei dati personali è la Giunta regionale, il Delegato al trattamento dei dati è il Dirigente del Settore Programmazione Negoziata della Regione Piemonte;
 - il Responsabile (esterno) del trattamento è il Consorzio per il Sistema Informativo Piemonte (CSI), ente strumentale della Regione Piemonte, pec: protocollo@cert.csi.it;
- i suoi dati personali saranno trattati esclusivamente da soggetti incaricati e Responsabili (esterni) individuati dal Titolare o da soggetti incaricati individuati dal Responsabile (esterno), autorizzati ed istruiti in tal senso, adottando tutte quelle misure tecniche ed organizzative adeguate per tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi che Le sono riconosciuti per legge in qualità di Interessato;
 - i Suoi dati, resi anonimi, potranno essere utilizzati anche per finalità statistiche (D.Lgs. 281/1999 e s.m.i.);
- tutti i dati personali forniti in sede di offerta sono conservati per il periodo di 10 anni a partire dalla chiusura del contratto;
- i Suoi dati personali non saranno in alcun modo oggetto di trasferimento in un Paese terzo extraeuropeo, né di comunicazione a terzi fuori dai casi previsti dalla normativa in vigore, né di processi decisionali automatizzati compresa la profilazione.

Ogni Interessato potrà esercitare i diritti previsti dagli artt. da 15 a 22 del Regolamento (UE) 679/2016, quali: la conferma dell'esistenza o meno dei suoi dati personali e la loro messa a disposizione in forma intellegibile; avere la conoscenza delle finalità su cui si basa il trattamento; ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima, la limitazione o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché l'aggiornamento, la rettifica o, se vi è interesse, l'integrazione dei dati; opporsi, per motivi legittimi, al trattamento stesso, rivolgendosi al Titolare, al Responsabile della protezione dati (DPO) o al Responsabile del trattamento, tramite i contatti di cui sopra o il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo competente.